

violini primi

Daniele Giorgi *
Alice Costamagna **
Patrizia Bettotti
Stefano Bianchi
Gabriella Colombo
Francesco Di Cuonzo

violini secondi

Paolo Gaiani *
Marco Pistelli **
Marcello D'Angelo
Chiara Foletto
Alessandro Gianì
Susanna Pasquariello

viola

Stefano Zanobini *
Pierpaolo Ricci **
Caterina Cioli
Alessandro Franconi
Sabrina Giuliani

violoncelli

Luca Provenzani *
Augusto Gasbarri *
Andrea Landi **
Giovanni Simeone

contrabbassi

Amerigo Bernardi *
Luigi Giannoni **

*prime parti

** concertino

ispettore d'orchestra

Alfredo Vignoli

Fondata a Firenze nel 1980, è considerata una tra le migliori orchestre in Italia. Composta da 44 musicisti ha sede al Teatro Verdi di Firenze, dove presenta la propria stagione di concerti. La sua storia artistica è segnata dalla presenza e collaborazione con musicisti illustri come Luciano Berio, Salvatore Accardo, Martha Argerich, Rudolf Barshai, Yuri Bashmet, Frans Brüggen, Myung-Whun Chung, Gianluigi Gelmetti, Daniel Harding, Eliahu Inbal, Yo-Yo Ma e Uto Ughi. I suoi concerti sono trasmessi su RadioRai Tre e su Rete Toscana Classica; incide per Emi, Ricordi, Agorà, VDM Records, Sony Classical e Warner Music Italia.



ULTIMO CONCERTO

PASSAGGI FESTIVAL
2020

Borgo San Lorenzo
Villa Pecori Giraldi ore 19.00

lunedì 27 luglio

Harmoniemusik: I Fiati dell'ORT
bit.ly/eventbrite-27luglio

FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA

via Verdi, 5 -50122 Firenze
tel. 055 2340710
info@orchestradellatoscana.it

orchestradellatoscana.it



BORGO SAN LORENZO

VILLA PECORI GIRALDI

lunedì 20 LUGLIO ore 19.00



PASSAGGI
FESTIVAL

ORCHESTRA DELLA TOSCANA

GLI ARCHI DELL'ORT

DANIELE GIORGI
violino concertatore

lun_20 luglio 2020 / ore 19:00

**BORGIO SAN LORENZO /
VILLA PECORI GIRALDI**



con il contributo di

unicofirenze

La sezione degli Archi dell'Orchestra della Toscana, guidata dalla spalla Daniele Giorgi, apre il concerto con uno dei primi *Quartetti* di Beethoven: il numero 4 della raccolta di *Sei Quartetti op. 18* scritti per il principe Franz Joseph Lobkowitz che apprezzò talmente la raccolta da garantire al compositore 600 fiorini annui oltre a svariati strumenti musicali preziosi. La tonalità di *do minore* è quella preferita dal compositore per i brani con un forte accento drammatico. La versione per orchestra d'archi che ascolteremo in questa occasione prevede una aggiuntiva parte per la sezione dei contrabbassi.

Dopo Beethoven facciamo un passo indietro, a quando Mozart scriveva la *Eine kleine Nachtmusik K.525*, uno dei suoi brani orchestrali più celebri, scritto probabilmente per una festa: era infatti usanza diffusa tra i nobili di fine '700 dilettarsi in serate in compagnia di ensemble di musicisti. Oggi Gli Archi dell'ORT ci riporteranno a quell'atmosfera.

durata 60 minuti circa
non è previsto intervallo

LUDWIG VAN BEETHOVEN

/ 1770 / 1827

Quartetto op.18 n.4
in do minore
(versione per orchestra d'archi)

Allegro, ma non tanto
Andante scherzoso, quasi Allegretto
Minuetto. Allegretto
Allegro

WOLFGANG AMADEUS MOZART

/ 1756 / 1791

“Eine kleine Nachtmusik”
Serenata n.13 in sol maggiore
per orchestra d'archi K.525

Allegro
Romanza. Andante
Minuetto e trio. Allegretto
Rondò. Allegro